

Renzi ha licenziato Letta, qualcuno avverta Cialente

Maria Cattini | 13/02/2014 | Panorama

Dopo la direzione nazionale del Pd, tenuta questo pomeriggio a Roma, **il governo Letta è di fatto dimissionario**. Qualcuno avverte Cialente che l'appuntamento fissato per domani nella capitale con il ministro dell'economia Saccomanni non ha più ragion d'essere.

Come era pleonastica la lunga lettera scritta dal sindaco dell'Aquila e indirizzata al premier Letta domenica scorsa, proprio mentre la stampa nazionale anticipava una settimana cruciale per la tenuta del Governo. Ci è subito sembrato poco probabile che i membri del governo avessero la serenità e il tempo per occuparsi con convinzione dei problemi della ricostruzione come voleva farci credere Cialente&co.

Un tempismo, il suo, decisamente inopportuno che ci aveva portato a diagnosticare per il sindaco una forma di "autismo politico" che oltre a impedirgli di interpretare correttamente gli umori dei suoi concittadini- "giuro che tutta la città mi ha chiesto di ritirare le dimissioni", è arrivato a dichiarare- lo rende incapace di comunicare anche con i membri del suo stesso partito. Anche per questo, a Roma, c'è chi lo definisce semplicemente "isolato".

Domani Letta dovrebbe andare al Quirinale ed eventualmente comunicare le sue dimissioni.

Per evitare che Cialente vada nella capitale solo per guadagnare qualche magra figura, è meglio che qualcuno lo aggiorni.

L'Aquilablog.it, 13 febbraio 2014